

bello interpretare Mrs. Wilkinson, perché penso che le maestre abbiano un ruolo fondamentale nella vita dei loro allievi. In questo caso lei incarna idealmente anche un po' la mamma che Billy non ha più».

«*Billy Elliot* è un capolavoro, una formula perfetta: una storia di coraggio, volontà, leggerezza, esattamente un paradigma di ciò che servirebbe oggi ad ognuno di noi – sottolinea il regista **Massimo Romeo Piparo**, che ha firmato anche l'adattamento in italiano del testo –. Coraggio, volontà e leggerezza sono le caratteristiche che possono aiutarci ad affrontare questo strano repentino cambiamento che sta caratterizzando il terzo decennio degli anni Duemila. La storia di Billy affonda le proprie radici negli anni Ottanta del passato millennio ma alcuni temi sono assolutamente coincidenti con istanze dei nostri giorni. Ennesima dimostrazione che certe dinamiche rimangono immutate nel tempo nonostante battaglie, sacrifici e rivoluzioni sociali. Ma questo ragazzino, tanto smarrito quanto visionario, con coraggio, volontà e leggerezza, prenderà per mano lo spettatore di ogni età e, tra incanto, ironia e commozione, lo farà volare».

Tra i gioielli della "collezione" della **PeepArrow Entertainment**, con le coreografie di **Roberto Croce** e le scenografie di **Teresa Caruso**, i costumi di **Cecilia Betona**, le luci di **Daniele Ceprani** e il suono di **Stefano Gorini**, *Billy Elliot Il Musical* è la versione teatrale dell'omonima pellicola diretta nel 2000 da Stephen Daldry e ispirata alle vicende del ballerino Philip Mosley. Il debutto in lingua inglese con musiche di Elton John e testo e libretti di Lee Hall avviene a Londra nel 2005 ed è subito successo: quattro Laurence Olivier Awards (il massimo riconoscimento europeo per i musical), migliaia e migliaia di spettatori. Dopo il West End *Billy Elliot* sbarca a Broadway dove nel 2008 bisca l'enorme successo aggiudicandosi dieci Tony Awards (gli oscar del musical) e altrettanti Drama Desk Awards. Anche in Australia ha conseguito numerosi premi e riconoscimenti.

Testi a cura di **Francesca Ferro**

PROSA / TEATRO INSIEME

VENERDÌ 9 FEBBRAIO 2024 - ORE 20.30

SABATO 10 FEBBRAIO 2024 - ORE 16.00

SABATO 10 FEBBRAIO 2024 - ORE 20.30

DOMENICA 11 FEBBRAIO 2024 - ORE 17.00

TEATRO
NUOVO



giovanni
da udine

BILLY ELLIOT

IL MUSICAL

www.teatroudine.it

X   
#teatroudine



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

Billy Elliot Il Musical

musiche **Elton John**, testi e libretto di **Lee Hall**, dal film di **Stephen Daldry**
adattamento italiano e regia **Massimo Romeo Piparo**

Giulio Scarpati	<i>Jackie Elliot, il padre di Billy</i>
Rossella Brescia	<i>Mrs. Wilkinson, la maestra di danza</i>
Emiliano Fiasco	<i>Billy Elliot</i>
Francesco Perlamagna	<i>Michael, l'amico di Billy</i>
Alex Pedrinzani	<i>Kevin</i>
Monica Guazzini	<i>la nonna di Billy</i>
Nico Colucci	<i>Tony, il fratello di Billy</i>
Fabrizia Scaccia	<i>la mamma di Billy</i>
Nico Di Crescenzo	<i>George, l'istruttore di pugilato</i>
Pasquale Delli Paoli	<i>Mr. Braithwaite, il pianista</i>
Sebastiano Vinci	<i>Big Dave, il sindacalista</i>
Giulia Carosi	<i>Debbie</i>
Francesco Consiglio	<i>Billy adulto</i>

e con **Nicolò Castagna, Raffaele Cava, Roberta Giampino, Lorenzo Gitto, Linda Gorini, Michele Iacovelli, Alessandro Lo Piccolo, Francesco Miniaci, Zoe Nochi, Emanuela Puleo, Fabrizio Scuderi**

coreografie **Roberto Croce**
direzione musicale **Emanuele Friello**
scene **Teresa Caruso**
costumi **Cecilia Betona**
luci **Daniele Ceprani**
suono **Stefano Gorini**

produzione: PeepArrow Entertainment

casa teatro - approfondimenti

Ridotto del Foyer

VENERDÌ 9 FEBBRAIO 2024 - ORE 17.30

I sogni non van messi nel cassetto

Approfondimento a cura di **Peter Brown** direttore della **British School FVG**

Le vicende del giovane Billy Elliot che nell'Inghilterra thatcheriana insegue – e realizza – il proprio sogno di diventare ballerino a dispetto di tutti e tutto hanno commosso ed esaltato un pubblico vastissimo. Le ragioni di questo straordinario successo sono in verità semplici da individuare: perché nella storia di Billy ci sono i grandi sentimenti – l'amicizia, la passione, la complicità ma anche la determinazione e il coraggio – c'è il desiderio di libertà e di riscatto. C'è insomma la storia di tutti noi, di ciò che siamo e di ciò che vorremmo essere, ma anche la storia della nostra società spesso arrabbiata e animata più dallo scontro che dalla solidarietà, dove tutto a volte sembra essere difficile, vuoto vano. Billy deve superare mille ostacoli, sia psicologici che materiali, per poter trasformare il suo sogno in realtà ma alla fine riesce a spiccare il volo. Ed è proprio nella leggerezza con cui il ragazzo si stacca da quel sottofondo greve che sta tutta la forza del personaggio, la sua poesia e la sua positività.

La trama

Anni Ottanta, Inghilterra. Billy è un adolescente orfano di madre, che vive con il fratello maggiore, il papà e la nonna in un misero appartamento di periferia. L'atmosfera è quella greve e triste di un Paese oppresso dalla crisi – siamo nell'epoca di Margaret Thatcher durante il lungo sciopero dei minatori – con i lavoratori in rivolta e una povertà incalzante: uno scenario cupo dove pare non ci sia alcun antidoto alla rassegnazione e alla sconfitta. Costretto dal padre e dal fratello, che ritengono il pugilato lo sport giusto per un maschio, Billy inizia a frequentare la palestra di boxe. In realtà fare a pugni è quanto di più lontano ci sia dalle sue corde, e il ragazzo se ne convince pienamente quando per caso s'imbatte in una lezione di danza classica. Da quel momento, la sua vita cambia completamente: inizia a seguire di nascosto le lezioni di Mrs Wilkinson e scopre di non poter più fare a meno di ballare! E danza sarà per sempre: l'amore, la passione e la voglia di farcela trionferanno portando Billy al riscatto finale.

A vestire i panni di Jackie Elliot, il padre di Billy che non accetta l'amore del figlio per la danza e vorrebbe vederlo seguire la sua personale passione per il pugilato, è **Giulio Scarpati**, il celebre attore dalla lunga carriera vissuta tra teatro, cinema e tv. «*Billy Elliot* è uno spettacolo bellissimo, coinvolgente, forte – racconta –. Il mio ruolo è complesso perché Jackie è chiuso nelle sue convinzioni, non vuole che il figlio faccia il ballerino. Eppure, nel corso del tempo, questo sogno fortissimo di Billy lo convince a cambiare. Il musical racconta proprio questo rapporto padre-figlio in evoluzione, accanto a tanti altri temi importanti, come quello delle battaglie dei minatori per il lavoro, che Piparo sottolinea con la sua regia, esaltando anche l'energia del ballo e della musica».

Rossella Brescia dà voce e verve a Mrs. Wilkinson, la maestra di danza che scopre il grande talento di Billy e scommette sul suo futuro nonostante l'acceso conflitto con suo padre. Un ruolo che sembra disegnato su misura per l'attrice e conduttrice: «Questo è uno dei miei musical preferiti – dichiara entusiasta –. In questo spettacolo ci si commuove e soprattutto ci si emoziona molto dall'inizio alla fine. Per me è molto